

**INTERROGAZIONE PARLAMENTARE**

# Parentela: un commissario per i depuratori di Scandale

**SCANDALE** - Il ministro Galletti nomina un commissario ad acta nei confronti della Regione per intervenire sui depuratori di Scandale. È la richiesta che fa il parlamentare del Movimento cinque stelle, Paolo Parentela al ministro all'Ambiente in una interrogazione a risposta scritta. Parentela spiega che il sindaco di Scandale "è stato multato per aver denunciato lo stato di abbandono dei depuratori del capoluogo e quello della località Corazzo". Depuratori che, come aveva raccontato anche il *Crotonese*, erano stati restituiti al Comune di Scandale dalla curatela fallimentare di Soakro, la società che dal 2007 ha gestito gli impianti gestiva il servizio idrico integrato nella provincia di Crotona fino al crack finanziario del 18 gennaio 2016. Ribadendo "lo stato di abbandono ed inefficienza in cui versano gli impianti" e riprendendo anche quanto scritto da il *Crotonese*, Pa-

rentela riporta al ministro il fatto che "dopo le denunce del sindaco, il 14 novembre la Capitaneria di Porto ha sequestrato gli inutilizzabili depuratori ed

## La proposta del deputato è che si faccia intervenire la Regione

ha notificato al primo una multa di 300mila euro (60mila per ogni depuratore) da pagare tramite bollettino postale (in violazione delle norme concernenti l'antiriciclaggio)". Il deputato 5 stelle - che al contrario dei suoi colleghi parlamentari crotonesi si è interessato della vicenda - ribadisce che attualmente a Scandale i depuratori "non risultano funzionanti" e che per evitare rischi per l'ambiente e per la sa-



**Il deputato del M5s Paolo Parentela  
A fianco il sequestro del depuratore di Scandale**

lute pubblica "l'intera rete ed i relativi impianti necessitano, con assoluta urgenza, di opere di manutenzione straordinaria e di interventi di adeguamento delle strutture già esistenti". L'onorevole Parentela ricorda al ministro che non è ancora entrata in vigore la legge regionale istituita della Autorità Idrica della Calabria (istituita con delibera della Giunta Regionale 12 giugno 2015 n. 183,) e per questo "le fun-

zioni di ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato nel territorio regionale, continuano infatti ad essere attribuite alla Regione Calabria e sono esercitate dal dirigente generale del Dipartimento competente in materia di lavori pubblici ed infrastrutture". Considerato che il Comune di Scandale non ha i fondi necessari, la proposta di Parentela al ministro Galletti è di invitare la Re-

gione Calabria - ente di governo nell'Ambito - ad intervenire "tempestivamente per garantire l'adempimento degli obblighi a carico del precedente gestore" anche "attraverso l'esercizio dei poteri, anche di tipo sostitutivo, conferiti dalla legge e dalla convenzione". Il parlamentare chiede di sapere se il Ministro "non ritenga che le somme necessarie per gli interventi debbano essere addebitate ai soggetti aventi la re-

sponsabilità degli stessi ovvero Soakro spa e Regione Calabria" e se "stante l'assenza di intervento da parte degli organi preposti (Dipartimento lavori pubblici - Regione Calabria) non intenda intervenire con l'attivazione dei poteri sostitutivi per consentire il regolare esercizio del Servizio idrico integrato nominando un commissario 'ad acta' da individuare nel comune di Scandale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA